

Nel suo intervento il general manager del Gruppo Columbus ha sottolineato come sia fondamentale sia quanto viene scritto nel contratto di logistica sia quanto non viene scritto. Ha poi fornito una serie di consigli pratici, come l'importanza che anche la società assicurativa sottoscriva la "manleva" richiesta dal committente o la scelta del partner assicurativo, che deve essere non solo uno specialista, ma anche una persona di fiducia o ancora il dotarsi di una copertura assicurativa la più completa possibile.

Dopo avere segnalato alcuni casi interessanti relativi a furti subiti o ad appropriazione indebita della merce da parte di un vettore, Bianconi ha ricordato come nei contratti si usino le parole "colpa" e "grave", due termini peggiorativi che andrebbero però estrinsecati nel modo più chiaro possibile. "Quel che è certo – ha concluso Bianconi – è che un 3PL deve comunque avere spalle belle grosse per poter operare in un settore complesso quale quello della logistica".